

CITTA' DI VITERBO



SETTORE V° SERVIZI SOCIALI

ISTITUZIONE E GESTIONE DI NUOVI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI NUOVE CASE RIFUGIO PER IL SOSTEGNO E SUPPORTO A DONNE, SOLE O CON FIGLI MINORI, VITTIME DI VIOLENZA.

Il Comune di Viterbo, in qualità di capofila, ha partecipato all'Avviso della Regione Lazio di cui all'oggetto, approvato con determinazione n. G01360 del 10\02\2017, che è stato ammesso e finanziato con Determinazione n. G.15668 del 17 novembre 2017, avendo preso atto di formale rinuncia da parte dell'associazione selezionata come partner prima della presentazione di domanda di finanziamento da parte della Regione Lazio, intende selezionare un nuovo organismo operante nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza con cui associarsi, come previsto dall'art. 2 dell'avviso approvato con la determinazione regionale sopra esposta, per la realizzazione di un *Centro anti violenza* e di una *Casa rifugio*.

Le associazioni e le organizzazioni interessate, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso regionale, e per le quali non sussistano motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50\2016, dovranno presentare la propria candidatura al Comune di Viterbo-Settore Servizi Sociali, facendo pervenire apposita domanda al Protocollo generale – via Ascenzi n. 1 **entro le ore 12,00 del giorno 30 ottobre**, pena l'esclusione.

La domanda dovrà essere contenuta in un plico sigillato, recante all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – la seguente dicitura:

“CANDIDATURA - det. Regione Lazio n. G01360\2017, per la realizzazione di un Centro Antiviolenza e una Casa Rifugio”.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, indipendentemente dalla modalità utilizzata (servizio postale, agenzia di recapito autorizzata, consegna a mano).

In presenza di più candidature, il Comune di Viterbo selezionerà il soggetto con cui associarsi in base ai seguenti criteri:

1. anzianità di iscrizione agli Albi\Registri di cui al primo punto del 2° comma dell'art. 2 dell'Avviso Regionale (in caso di iscrizione a più di un Albo\Registro, si terrà conto di quella più risalente nel tempo): **un punto per ogni anno di anzianità o frazione di anno superiore ai sei mesi**
2. consolidata e comprovata esperienza nell'impegno contro la violenza alle donne: **un punto per ogni anno, o frazione di anno superiore ai sei mesi, ulteriore rispetto ai cinque minimi** richiesti come requisito dal secondo punto del 2° comma dell'art. 2 dell'Avviso Regionale
3. presenza di personale specificatamente formato in materia di violenza contro le donne (terzo punto del 2° comma dell'art. 2 dell'Avviso Regionale): **due punti per ogni unità di personale** a disposizione dell'associazione\organizzazione, di cui dovrà essere documentata la specifica formazione.

Verrà prescelta l' associazione\organizzazione che avrà totalizzato il punteggio più alto.

La domanda dovrà contenere, in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione\organizzazione ai sensi del D.P.R. n. 445\2000:

- 1) la dichiarazione di insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50\2016;
- 2) la dichiarazione dettagliata del possesso dei requisiti di cui al secondo comma dell'art. 2 dell'Avviso Regionale
- 3) tutti gli elementi necessari all'attribuzione dei punteggi come sopra specificati, corredati da documentazione dimostrativa.

Il progetto può essere visionato presso l'ufficio Servizi Sociali.

Alla domanda deve essere aggiunta copia del documento di riconoscimento del dichiarante.

Per tutto quanto non espresso nel presente avviso, si rimanda alla lettura dell'Avviso Regionale approvato con determinazione n. G01360 del 10\02\2017.

Il Dirigente

Dott. Romolo Massimo Rossetti